


Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

CORRIERE DELLA SERA

SCOPRI 

ACCEDEI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Living®

CASE

TENDENZE

ARREDAMENTO

CITY GUIDE

CATALOGO

SPECIALI

VIDEO

CERCA



Tendenze / Arte

## Roma riapre i musei dal 19 maggio

Capitolini, Palazzo Braschi e Palazzo delle Esposizioni. Da martedì si riparte con prenotazioni obbligatorie e regole di visita secondo le misure indicate dal governo e dalle regioni. Dal 26 maggio riaprono anche dodici biblioteche

Redazione Living



Dal 19 maggio riaprono al pubblico i Musei Capitolini saranno aperti dal 19 al 21 maggio maggio solo per i possessori MIC previa prenotazione, dal 22 previa prenotazione per tutti (MIC inclusa). Si potrà tornare a vivere, così anche di persona, esperienze fondamentali della vita sociale e culturale per ogni cittadino. La riapertura avverrà nel rispetto delle linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Seguirà a questa prima fase la ripresa delle attività **dal 2 giugno** nei musei dell'Ara Pacis, Mercati di Traiano, Fori Imperiali, Centrale Montemartini, Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna, Musei di Villa Torlonia, Museo Civico di Zoologia, Museo Bilotti, Museo Barracco, Museo Napoleonico, Museo Canonica, Museo della Repubblica romana, Casal de' Pazzi, Museo delle Mura e nelle aree archeologiche aperte al pubblico. **Il 3 giugno** aprirà anche l'Archivio Storico Capitolino.

Inoltre **dal 26 maggio tornano accessibili anche 12 biblioteche civiche** che saranno seguite – gradualmente – dalla riapertura dell'intera rete.

### CORRIERE DELLA SERA

In Italia diminuiscono i morti: 153 in un giorno. Il dato più basso dal 9 marzo [L...](#)

I dati della Lombardia: risalgono i casi positivi



CORRIERETV

Sardine, in piazza Maggiore a Bologna 6000 piantine: la «sfida» per s...

VEDI ANCHE



ATMOSFERA

### Il potere delle piante



A CASA DI

Valerio Capo

**La MIC come un passepartout.** Grazie alla MIC, lo strumento ideato e creato a luglio 2018 da Roma Capitale – Assessorato alla Crescita culturale, chi vive, lavora e studia a Roma e nella Città Metropolitana avrà nella card lo strumento di eccellenza per entrare al costo di 5 euro per 12 mesi nei Musei Civici. Innanzi tutto, chi ha già la MIC ha diritto ad una proroga di tre mesi della validità della carta. Poi, per i possessori, la prenotazione obbligatoria allo 060608 sarà gratuita per entrare nei Musei Civici. La chiamata al numero gratuito attiverà un biglietto, anch'esso gratuito, da mostrare all'ingresso insieme alla MIC. Inoltre, per i possessori della card, rimane l'obbligo del preacquisto del biglietto anche per la mostra *Canova. Eterna bellezza*, accessibile con riduzione sul costo del ticket. Anche tutte le categorie beneficiarie di gratuità secondo le norme vigenti dovranno prenotare gratuitamente il turno d'ingresso allo 060608. Si consiglia l'acquisto della MIC Card online (acquisto con 1€ di prevendita) con ritiro in biglietteria dei musei.



Scarpe Velasca. Fanno innamorare migliaia di persone

(VELASCA)

Raccomandato da 



Museo di Roma, Palazzo Braschi

**Musei e mostre ai Musei Civici.** Al Museo di Roma a Palazzo Braschi il pubblico avrà l'opportunità di visitare anche la mostra *Canova. Eterna Bellezza*, che vanta un record di oltre 145 mila visitatori prima del lockdown e che è stata eccezionalmente prorogata fino al 21 giugno 2020, grazie alla grande disponibilità con cui tutti i musei, nazionali e internazionali, hanno eccezionalmente accettato di rinnovare i prestiti delle loro opere. Ancora un mese, dunque, per ammirare le 170 opere di Canova e degli artisti a lui contemporanei, giunte a Roma da alcune tra le più grandi collezioni del mondo. Incorniciate all'interno di un allestimento di grande impatto visivo e raccolte in 13 sezioni, le opere in mostra raccontano l'arte canoviana e il contesto che lo scultore trovò giungendo nell'Urbe nel 1779. La mostra – promossa dall'Assessorato alla Crescita culturale di Roma Capitale, prodotta dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Arthemisia e organizzata con Zètema Progetto Cultura – è curata da Giuseppe Pavanello e realizzata in collaborazione con l'Accademia Nazionale di San Luca e con Gypsotheca e Museo Antonio Canova di Possagno.

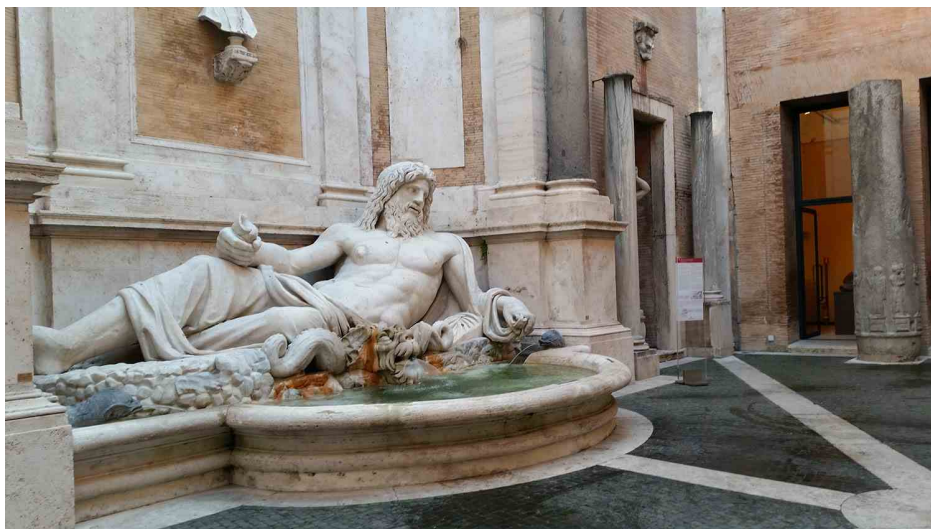
**Orari:** dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19 (chiusura biglietteria ore 18) – Sabato e domenica dalle 10 alle 22 (chiusura biglietteria ore 21).

Dal 19 maggio, inoltre, riaprono al pubblico i **Musei Capitolini**. Per i primi tre giorni, dal 19 al 21 maggio, il complesso museale pubblico più antico del mondo tornerà a disposizione esclusivamente per i possessori della MIC e, dal 22 maggio riaprirà le sue sale per tutti i visitatori, i quali potranno di nuovo apprezzare le bellezze delle collezioni permanenti di Palazzo dei Conservatori, Palazzo Nuovo e della Pinacoteca Capitolina.

**Orari:** dal lunedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.30 (chiusura biglietteria ore 18.30).

**Come acquistare il biglietto per i Musei Civici.** Obbligatorio il preacquisto da casa dei biglietti di ingresso ai musei e/o alle mostre ospitate tramite il sito [museiincomuneroma.it](http://museiincomuneroma.it) (acquisto con 1€ di prevendita). Una procedura che annullerà le code in biglietteria e ridurrà gli affollamenti nelle sale, grazie all'assegnazione di fasce orarie in cui presentarsi per entrare al museo e iniziare la visita. Una volta completato l'acquisto sarà sufficiente stampare la ricevuta e mostrarla cartacea o digitale all'ingresso del museo scelto e/o della mostra.

**Come si svolge la visita nei musei civici.** All'arrivo al museo, il visitatore dovrà attendere il proprio turno di ingresso e mantenere la distanza di sicurezza. Verrà sottoposto a misurazione della temperatura tramite termoscanner e in caso di un risultato uguale o superiore ai 37.5 gradi non gli verrà consentito l'accesso. Al termine di questa operazione, con il biglietto pre-acquistato potrà accedere nelle sedi museali senza passare dalla biglietteria, solo mostrando il biglietto sullo smartphone o stampato. Ai varchi di accesso e nelle sale interne saranno disponibili gel disinfettanti per igienizzare le mani. All'interno delle sale espositive sarà obbligatorio l'utilizzo delle mascherine e il mantenimento della distanza di sicurezza dalle altre persone. Per evitare assembramenti o affollamenti, è stata predisposta una nuova segnaletica nel percorso di visita.



*Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, Marforio*

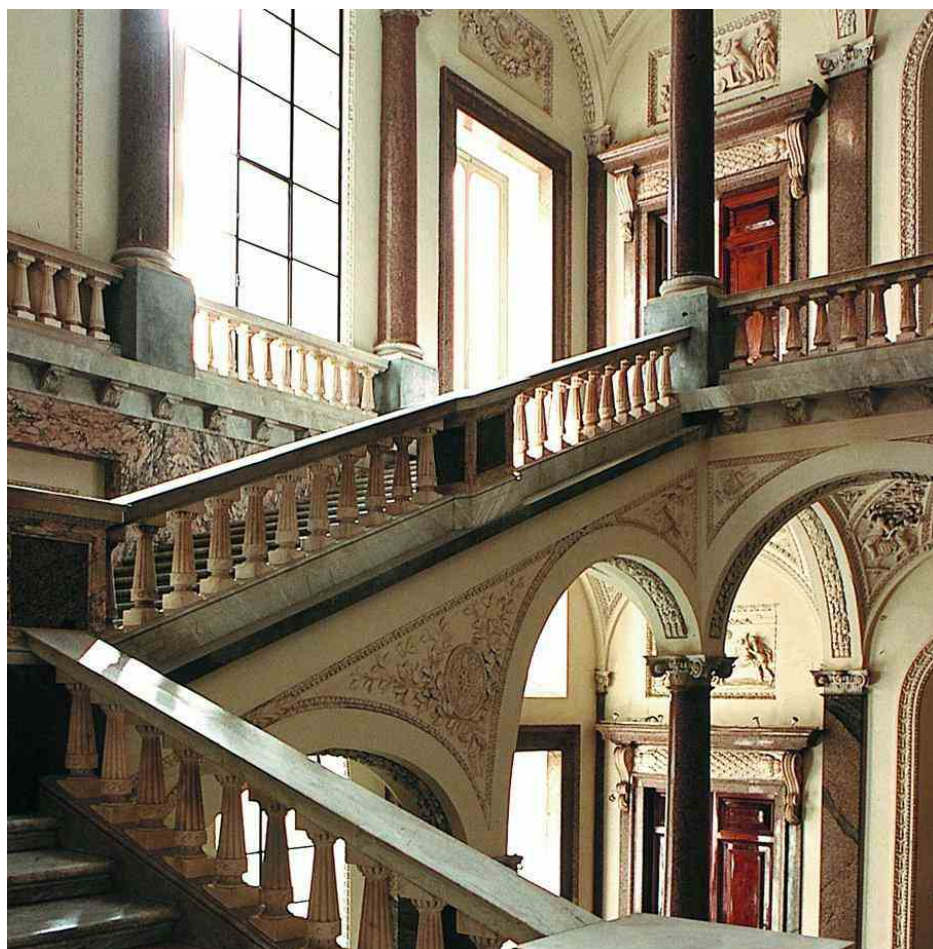
**Palazzo delle Esposizioni.** A Palazzo delle Esposizioni (foto in apertura) le rassegne sono state prorogate, così in questi giorni di riapertura delle sale si potrà pianificare la visita alla grande antologica sull'artista americano **Jim Dine**, che presenta oltre 60 opere provenienti da collezioni pubbliche e private, europee e americane, che rimarrà aperta fino a data da destinarsi. Altra mostra che riprende è quella di **Metropoli di Gabriele Basilico**, dedicata a uno dei maggiori protagonisti della fotografia italiana e internazionale, e incentrata sul tema della città con oltre 250 opere in mostra, che originariamente doveva concludersi il 13 aprile, terminerà invece il **2 giugno**.

Lo Spazio Fontana ospita **Condizione Assange, quaranta ritratti di Miltos Manetas, una mostra che apre per restare chiusa**. L'esposizione, inaugurata l'11 maggio con il Palazzo chiuso, è costituita da una serie di circa quaranta ritratti ad olio di Julian Assange eseguiti da Miltos Manetas tra febbraio e aprile di quest'anno e vuole rappresentare, fra le molte cose dette e fatte in questi ultimi due mesi in tutto il mondo, un particolare, forse paradossale, contributo di riflessione sulla condizione della reclusione, dell'isolamento, dell'impossibilità dell'incontro. La mostra non si potrà visitare, e manterrà questa condizione anche dopo il 19 maggio. L'unica modalità per esplorarla rimarrà la sua comunicazione e la documentazione delle sue evoluzioni: dalla preparazione dello spazio fisico predisposto ad ospitarla, all'arrivo delle opere, alle interazioni che la accompagnano a partire dal dialogo tra l'artista e Cesare Pietroiusti, con una narrazione che si riflette su più livelli attraverso i canali social e digitali di Palazzo delle Esposizioni e il profilo creato dall'artista.

**Orari:** dal martedì al giovedì dalle 10 alle 20; venerdì e sabato dalle 10 alle 22.30; domenica dalle 10 alle 20; lunedì chiuso.

**Come funziona la visita a Palaexpo.** Un apposito decalogo igienico-sanitario è stato predisposto per garantire la massima protezione di visitatori e personale addetto. Prima della visita è necessaria la prenotazione gratuita. L'ingresso avverrà con biglietto elettronico o Print@Home da esibire al controllo accessi. Per entrare negli spazi saranno obbligatori la misurazione della temperatura e l'uso della mascherina. Gli ingressi saranno contingentati e scagionati ogni

mezz'ora con obbligo di seguire la segnaletica e mantenere la distanza di sicurezza. Saranno vietati gli assembramenti.



*Museo di Roma, Palazzo Braschi*

**Biblioteche di Roma.** Dodici biblioteche riapriranno al pubblico dal 26 maggio: Arcipelago, Basaglia, Collina della Pace, Cornelia, Flaiano, Flaminia, Marconi, Morante, Nicolini, Pasolini, Raffaello, Vaccheria Nardi. Queste biblioteche, in una prospettiva di gradualità, riapriranno inizialmente tre giorni a settimana secondo il seguente schema orario: il martedì e il giovedì dalle 10.00 alle 18.00; il sabato dalle 10.00 alle 14.00. **Gradualmente, poi, progressivamente l'intera rete del sistema capitolino sarà riaperta, nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione**, attualmente previste o di futura adozione, a livello nazionale e regionale per il contenimento del Covid 19.

Tutte le **misure di prevenzione e protezione**, individuali e collettive, saranno assicurate al momento della riapertura: installazione di distanziatori di file all'ingresso; barriere protettive ai front-office; nuovo servizio di guardiania per la regolazione degli accessi; fornitura di dispositivi di protezione (guanti, mascherine, gel igienizzanti) al personale – al quale sarà garantito anche il mantenimento di forme di lavoro agile – e al pubblico qualora ne risulti sprovvisto; termometri a infrarossi per il controllo della temperatura; messa in quarantena dei libri restituiti dagli utenti; esposizione di cartelli informativi; sanificazione degli ambienti e pulizia degli impianti di condizionamento. In questa prima fase, sarà riattivato solo il servizio di prestito su prenotazione tramite la piattaforma Bibliotu. Anche la restituzione dei documenti avverrà su prenotazione, telefonando o inviando una email alla biblioteca interessata. Le nuove iscrizioni e i rinnovi potranno essere effettuati anche online.

**Rimarranno chiusi per il momento** le sale studio, in attesa di una prossima riorganizzazione con contingentamento dei posti per garantire il distanziamento sociale, e gli spazi per bambini e ragazzi. Sospesi anche i servizi di mediateca, emeroteca e consultazione in sede. Resterà

disponibile invece l'intera offerta digitale, che permette a tutti gli utenti, indipendentemente dal tipo di iscrizione, l'accesso a uno straordinario patrimonio tra ebook, audiolibri e quotidiani, recentemente reso ancora più ricco e fruibile grazie all'attivazione della piattaforma MLOL e all'app PressReader. Continueranno poi ad essere a disposizione degli utenti tutti i nuovi strumenti online come l'innovativo sportello digitale "BiblioSkype: chiama la biblioteca", che, accanto al tradizionale servizio "Chiedilo tu al bibliotecario", offre supporto e informazioni al pubblico da remoto.

L'esperienza dal vivo si affiancherà alla grandissima **offerta digital de #laculturaincasa**, promossa da *Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale* con la collaborazione di **tutte le istituzioni culturali cittadine**, che in queste settimane di lockdown – con rubriche dedicate alle collezioni museali e archeologiche, con cinema e musica, teatro, con spazi di didattica, eventi, celebrazioni di ricorrenze e tanti giochi per piccoli e grandi – ha raccolto **più di 31 milioni di visualizzazioni** su tutti i canali web e social collegati al progetto. Una risorsa per la comunità che continuerà ad affiancare la graduale riapertura di tutto il Sistema dei Musei di Roma Capitale.

LEGGI ANCHE

[Milano riapre i musei dal 19 maggio](#)[Fase 2: a Firenze i musei rimangono chiusi](#)

16 maggio 2020

PUBBLICITÀ

ARTICOLO PRECEDENTE

[◀ Un film sulla facciata del Museion](#)

CASE

CITY GUIDE

SPECIALI

TENDENZE

CATALOGO

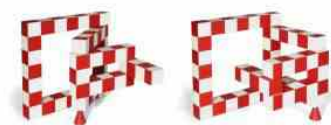
SEGUICI SU

ARREDAMENTO

BRAND DEL CATALOGO




Vedi Anche



Dino Gavina e i Cinetici

I nostri siti Abitare - Amica - Corriere della Sera - DoveViaggi - Io e il mio bambino - Iodonna - Gazzetta dello